

PROPAGANDA

Controlli della polizia nei luoghi più a rischio. Accanto al post di Walid Fayed, estremista e avvocato a Roma, vicino ai fratelli musulmani egiziani, pubblicato il giorno dopo gli attentati in Francia in cui esalta le azioni dei terroristi che hanno compiuto una carneficina



Walid Fayed

14 novembre ·

Il messaggio degli attentati parigini è chiaro ; La vostra società deve provare il sapore del terrore e i dolori che la nostra società prova quando lanciati la bombe dai vostri caccia sulle teste dei nostri civili..... russi e francesi hanno pagato dazio per i loro intervento di forza in Siria perchè la violenza comporta violenza e il sangue chiama altrettanto sangue .

Il manuale del Califfato: «Ecco il piano segreto per conquistare Roma»

Fausto Biloslavo

Scoperto dagli inquirenti di Brescia un testo dell'Isis: prima attacchi piccoli poi la presa delle fabbriche di armi

La marcia su Roma delle bandiere nere è già stata pianificata con una strategia delirante, ma pericolosa, descritta in uno dei manuali dello Stato islamico indirizzato ai propri adepti in Europa.

«L'offensiva verso Roma» è l'ultimo capitolo di un libro elettronico del Califfato sulle «bande islamiche» da reclutare a casa nostra. La pubblicazione era una delle letture preferite di un pachitano ed un tunisino arrestati lo scorso luglio nel Brescia-

no perché stavano progettando attentati. L'allucinante capitolo sulla conquista di Roma inizia con le istruzioni per «piccoli attacchi co-

ISTRUZIONI

«Circonderemo l'Italia da Ovest e da Nord, i bosniaci chiuderanno il cerchio»

me rappresaglia agli attacchi del nemico» in Siria e Iraq. L'obiettivo, però, è un'escalation che faccia «scoppiare una guerra senza quartiere» nel vecchio continente. I combattenti di questa insurrezione islamica sarebbero i «mujaheddin» reclutati nelle comunità musulmane in Europa, soprattutto «quelli che hanno esperienza con le armi da fuoco».

Il manuale spiega che i miliziani dovranno occupare le fabbriche di armi e assaltare arsenali «come lo Stato islamico ha fatto in Iraq». Nella prima fase il folle obiettivo non sarà marciare subito su Roma, ma «creare un corridoio attraverso i paesi confinanti (in Europa *nda*) dove ci sono gruppi musulmani». Poi bisognerà consolidare i contatti e aumentare il reclutamento «fino ad arrivare alla capitale, la città di Roma».

Il folle stratega del Califfato che ha redatto il manuale di guerra in perfetto inglese sostiene che i mujaheddin «entreranno nell'Italia settentrionale. I musulmani del Regno Unito si uniranno a quelli della Francia, poi la Spagna, la Germania e la Scandinavia fino a quando non avremo circondato l'Italia da Ovest e da Nord. Da Est i nostri fratelli dei Balcani, bosniaci, albanesi e kosovari chiuderanno il cerchio».

Secondo la profezia del Califfato «la guerra santa in Europa» scoppierà quando le for-

ze occidentali combatteranno lo Stato islamico in Siria. La parte finale della profezia prevede che la Nato verrà sconfitta «ed i musulmani conquisteranno Roma». Oltre alle infiltrazioni da Nord, Est ed Ovest «lo Stato islamico entrerà in Italia da sud con missili e navi» probabilmente dalla Libia.

Nel frattempo la propaganda jihadista in rete è sempre «libera». Al *Giornale* è stato segnalato l'ennesimo estremista on line, avvocato a Roma e vicino ai Fratelli musulmani egiziani. Walid Fayed, il 14 novembre, un giorno dopo la carneficina in Francia, scriveva sulla sua pagina Facebook: «Il messaggio degli attentati parigini è chiaro. La vostra società deve provare il sapore del terrore ed i dolori che la nostra società prova quando lanciano le bombe dai vostri caccia sulle teste dei nostri civili... Russi e francesi hanno pagato dazio per il loro intervento di forza in Siria».

Fayed ha il dente avvelenato con Israele. Il 30 novembre posta la foto di una strada di Bologna, Via de' coltellieri. E commenta: «Questa via fa tremare i vigliacchi di Tel Aviv». Il riferimento è all'infida dei coltelli che ha già provocato 150 morti in Israele negli ultimi tre mesi.

L'immagine di una bambina moribonda in Siria, che sarebbe stata uccisa nei raid aerei alleati o dai governativi, scatenò il 21 novembre un chiaro «bastardi crociati». L'altro chiodo fisso dell'avvocato Fayed è l'intervento di Mosca in Siria. Il primo ottobre prevede che «la violenza e lo spargimento di

PROPAGANDA IN RETE
«La vostra società deve provare il sapore del terrore e del dolore»

sangue si sposteranno prossimamente in Russia». Due giorni dopo insiste scrivendo che «con l'intervento militare in Siria Putin sta esponendo i cittadini e gli interessi russi al repentaglio ovunque nel mondo». Il 31 ottobre una bomba a bordo fa precipitare un aereo passeggeri russo sul Sinai uccidendo 224 persone. Sabato Fayed commenta un post su un altro profilo Facebook, che denuncia il presunto bombardamento dell'aviazione di Mosca di una scuola con immancabili bambini morti. L'avvocato di Roma non ha dubbi riferendosi ai russi: «Poi si lamentano quando ricevono dei colpi duri e saltano per aria».

no e Bolzano

engodi dei jihadisti

islamiche
vizi garantiti»

ente religioso dell'islama arrestato in Norvegia e al maxi blitz dei Rosno snodo strategico prodirino all'iracheno Muharesunto terrorista arreper favoreggiamento ne clandestina e già terrorismo, che secondaveva messo gli occhi ricicare una nuova cella: «Perché si sono insediato - afferma Rispoli - al fatto che in Alto Adidionosciuti contributi sohe altrove e allora posizione residenziale alper chi non coltivi presenza civile». Ecco pervrono «criteri più rigoro, garantendo assisten-

za sociale solo a chi realmente se la merita». Basti ricordare che nelle intercettazioni emerse nelle carte dell'indagine di Bari che ha fatto scattare le manette per Majid con l'accusa di fornire supporto ai foreign fighters, l'Alto Adige viene descritto come la destinazione più gettonata per un trasferimento in Italia, grazie alle vantaggiose condizioni economiche. «Se vuoi vivere in Italia è meglio che tu vada a Bolzano...ti pagano la casa anche se non lavori» sono le parole dell'iracheno ascoltato dagli inquirenti. Non solo. «Mullah Kawa ha pagato sei mesi l'affitto di casa, dopo glielo hanno pagato i servizi sociali. Adesso sta lavorando, lavora, altrimenti sta a casa e paga tutto il comune, con un mensile per lui sua moglie e i suoi figli». E ancora, tra le ombre jihadiste che gravitavano intorno alla cittadina, circola la certezza che «il sistema che sta a Bolzano è come quello tedesco. Tutti i curdi che stanno a Bolzano non lavorano e stanno a casa».

TE VOLUTO DA NETANYAHU

verso una legge «alla russa» sulle Ong finanziate da stranieri

meliano ha approvato un provvedimento «incontro le organizzazioni non governative che operano da governi esteri. Quelle che ottengono i permessi alla metà del loro bilancio, dovranno dare le loro pubblicazioni e rapporti, in qualsiasi forma e con personalità pubbliche o perfino nelle loro attività di identificazione nelle visite alla Knesset. La legge è stata approvata dai 12 membri della commissione ministeriale

per le leggi ha votato in favore del progetto di legge che dovrà ora essere votato dal Parlamento. Fra le «Ong» colpite ci sono quelle più orientate a sinistra, come «Breaking the silence», che raccoglie le testimonianze dei soldati israeliani impegnati in operazioni contro i palestinesi, «Peace Now», che tiene il conto dei nuovi insediamenti nei territori occupati, e «BTselem», che documenta le violazioni dei diritti umani contro i palestinesi.